

Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 24-8438

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2024 tra la Regione Piemonte, la Prefettura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Bra, Mondovì, Mango e Castiglione Tinella, il Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, le Associazioni datoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali per la promozione di lavoro regolare, abitare dignitoso e trasporti per i lavoratori agricoli stagionali.



Seduta N° 448

Adunanza 15 APRILE 2024

Il giorno 15 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Chiara CAUCINO - Vittoria POGGIO

DGR 24-8438/2024/XI

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2024 tra la Regione Piemonte, la Prefettura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Bra, Mondovì, Mango e Castiglione Tinella, il Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, le Associazioni datoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali per la promozione di lavoro regolare, abitare dignitoso e trasporti per i lavoratori agricoli stagionali.

A relazione di: Ricca

Premesso che:

la Regione Piemonte ritiene centrale e strategico il tema della promozione del lavoro regolare in agricoltura, da perseguire anche mediante la collaborazione di tutti i livelli istituzionali, con interventi di breve, medio e lungo periodo che affrontino in modo efficace le problematiche della sicurezza, della salute, della legalità, del trasporto, dell'insediamento sociale e abitativo dei lavoratori;

i territori di Alba, Langhe e Roero hanno una specifica vocazione nella produzione di vini di alta qualità;

il periodo della vendemmia è caratterizzato da picchi di lavoro che necessita di molta manodopera anche non qualificata, spesso straniera, ultimamente proveniente soprattutto dall'Africa Sub-sahariana, dal Pakistan e dal Bangladesh;

le difficoltà nel reperimento di tale manodopera hanno favorito il ricorso all'appalto che spesso ha contribuito a creare problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico e sotto il profilo igienico-sanitario per abitazioni non idonee e sovraffollate.

Dato atto che negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 la Regione ha stipulato appositi Protocolli

d'intesa, promossi dalla Prefettura di Cuneo, con i Comuni del saluzzese, le Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo e le associazioni sindacali per la gestione della presenza di lavoratori stagionali nel territorio del saluzzese.

Considerato che:

i suddetti protocolli hanno dato ottimi risultati grazie al coordinamento multi-agenzia tra gli attori coinvolti rendendo più agevole la gestione della situazione;

la Regione si è parallelamente impegnata nei seguenti progetti in tema di sfruttamento lavorativo:

- progetto "BuonaTerra" contro lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, approvato con D.G.R. n. 36-8562 del 15/03/2019, finanziato dal fondo europeo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014/2020 e conclusosi nel dicembre 2022;

- progetto "L'Anello Forte 4 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta", approvato con D.G.R. n. 33-5344 del 08/07/2022, finanziato nell'ambito del Bando n.5/2022 del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- progetto multiregionale "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, finanziato nell'ambito del fondo Sociale europeo - PON inclusione 2014/2020.

Preso atto della nota del 05/03/2024 della Prefettura di Cuneo, conservata agli atti del settore competente, in cui si propone di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa analogo a quello del saluzzese al fine di trovare una soluzione per la gestione dei lavoratori impiegati nella vendemmia nell'albese, condivisa anche dal Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani che rappresenta più di 94 comuni di quel territorio.

Ritenuto opportuno, al fine di dare continuità alle azioni intraprese tra gli attori coinvolti in relazione ai lavoratori stagionali sul territorio cuneese, approvare lo schema di Protocollo da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Prefettura di Cuneo, Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Bra, Mondovì, Mango e Castiglione Tinella, il Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, le Associazioni datoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali per la promozione di lavoro regolare, abitare dignitoso e trasporti per i lavoratori agricoli stagionali, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).

Dato atto che, nell'ambito del suddetto Protocollo, all'art. 2, si prevede che la Regione, attraverso specifiche misure e fondi destinati al territorio di riferimento, inserite nell'ambito del progetto regionale "Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, garantisca la realizzazione delle seguenti attività:

- contatto con le persone straniere che cercano lavoro nel territorio albese;
- informazione orientativa e incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di agevolare le assunzioni regolari dei lavoratori;
- supporto socio educativo per le persone inserite in alloggi individuati in collaborazione con il Consorzio;
- individuazione di soluzioni per il trasporto anche in collaborazione con le aziende aderenti al Consorzio;
- assistenza e integrazione sociale (accompagnamento socio-sanitario e psicosociale per vulnerabilità psicologiche/psichiatriche), accompagnamento socio-legale, orientamento e accompagnamento socio-lavorativo;
- co-organizzazione di incontri di informazione rivolti alle imprese del territorio;
- attivazione, in accordo con i Comuni coinvolti, di accoglienze temporanee e sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse. Il riparto dei fondi tra i Comuni coinvolti sarà oggetto di successivo accordo con la Regione Piemonte;

- partecipare alla realizzazione dello studio di fattibilità promosso dal Consorzio.

Dato atto che le suddette attività trovano copertura finanziaria per un massimo di euro 75.000,00 nell'ambito del già citato progetto "Common Ground", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021 e che tali risorse verranno iscritte sui seguenti capitoli di entrata per fondi europei e statali: 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa (148130 e 148132) a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia" del bilancio di previsione finanziaria 2024 - 2026. Nello specifico le azioni di cui al precedente elenco vengono realizzate con le risorse finanziarie assegnate dalla convenzione siglata in data 31/10/2023 al quadrante sud-ovest (Provincia di Cuneo) in favore dell'ente capofila partner di progetto della Regione Piemonte - Coop. Soc. Momo, avente sede legale a Cuneo - c.f. 02892580040 - individuata con determinazione dirigenziale n. 723/A1420B del 02/05/2022 in esito a procedura di co-progettazione attivata con determinazione dirigenziale n. 544 del 30/03/2022;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 75.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Ritenuto altresì opportuno demandare:

- la sottoscrizione del suddetto Protocollo all'Assessore competente per materia;
- l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale.

vista la legge n.199/2016 "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";
visto il D.Lgs. n. 286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", modificato ed integrato;
visto il D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
vista la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
vista la L.R. n. 9/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
vista la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,
la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, predisposto dalla Prefettura di Cuneo, da

sottoscrivere tra Regione Piemonte, Prefettura di Cuneo, Provincia di Cuneo, i Comuni di Alba, Bra, Mondovì, Mango e Castiglione Tinella, il Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, le Associazioni datoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali per la promozione di lavoro regolare, abitare dignitoso e trasporti per i lavoratori agricoli stagionali, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) di demandare la sottoscrizione del suddetto Protocollo all'Assessore competente per materia, autorizzandolo ad apportare eventuali integrazioni tecniche non sostanziali;

3) di dare atto che le suddette attività trovano copertura finanziaria per un massimo di euro 75.000,00 nell'ambito del già citato progetto "Common Ground", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021 e che tali risorse verranno iscritte sui seguenti capitoli di entrata per fondi europei e statali: 28462 e 26677 e sui vincolati capitoli di spesa (148130 e 148132) a valere su Missione 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma 1210 "Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia" del bilancio di previsione finanziaria 2024 - 2026. Nello specifico le azioni di cui al precedente elenco vengono realizzate con le risorse finanziarie assegnate dalla convenzione siglata in data 31/10/2023 al quadrante sud-ovest (Provincia di Cuneo) in favore dell'ente capofila partner di progetto della Regione Piemonte - Coop. Soc. Momo, avente sede legale a Cuneo - c.f. 02892580040 - individuata con determinazione dirigenziale n. 723/A1420B del 02/05/2022 in esito a procedura di co-progettazione attivata con determinazione dirigenziale n. 544 del 30/03/2022;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;

5) di demandare al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-8438-2024-All_1-all_Protocollo_Alba.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DI SITUAZIONI DI
SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL TERRITORIO DI ALBA, LANGHE E ROERO E
PER LA PROMOZIONE DI LAVORO REGOLARE, ABITARE DIGNITOSO E
TRASPORTI PER I LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI**

**Prefettura di Cuneo
Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Comuni
Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani (di seguito Consorzio)
Associazioni datoriali di categoria
Organizzazioni sindacali**

RICHIAMATI

i principi e le previsioni contenute nei principali strumenti legislativi e regolamentari in materia, tra i quali:

- la Convenzione OIL n. 29 sul lavoro forzato e obbligatorio del 1930;
- la Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948, con particolare riferimento all'art.4;
- il Protocollo addizionale della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare di donne e bambini del 2000;
- la Convenzione sulla lotta contro la tratta di esseri umani del Consiglio d'Europa del 16.05.2005;
- il Protocollo OIL n. 29 del 2014 addizionale alla Convenzione OIL del 1930;
- la Convenzione Europea dei diritti dell'uomo del 1950, con particolare riferimento all'art.4;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 2000, con particolare riferimento all'art. 5;
- la Direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI del 5.04.2011;
- la Direttiva 2009/52/UE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, del 18.06.2009;
- il Codice Penale Italiano del 1930 e successive modifiche, con particolare riferimento agli artt. 600, 601 e 603 bis;
- il Decreto Legislativo 24 del 4.03.14, in attuazione della direttiva 2011/36/UE;



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

- Il Decreto Legislativo 286 del 1998 e successive modifiche, con particolare riferimento agli artt. 18 e 22 comma 12bis e comma 12quater;
- il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025;
- il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 - 2022; le Linee-Guida nazionali su identificazione, protezione, assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura del 2021.

Premesso che:

- Il territorio albese è caratterizzato da un paesaggio collinare e montuoso, con una presenza significativa di attività agricole con una specifica vocazione nella produzione di vini di elevata qualità;
- Il periodo della vendemmia è caratterizzato da picchi di lavoro che richiamano molta manodopera poco qualificata e negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo aumento di manodopera straniera prima proveniente dai paesi dell'est Europa e poi progressivamente da paesi dell'Africa subsahariana e da Bangladesh e Pakistan;
- La copertura dei picchi di lavoro avviene sempre più spesso attraverso l'affidamento, da parte delle imprese agricole, di appalti a cooperative o imprese che eseguono i lavori nelle vigne impiegando esclusivamente persone straniere, spesso vittime di tratta, obbligate a ripagare debiti consistenti contratti per raggiungere l'Europa;
- Negli ultimi anni la difficoltà da parte delle imprese agricole di reperire manodopera sul territorio ha progressivamente ampliato il ricorso all'appalto e parallelamente si sono cominciate ad osservare sul territorio alcune criticità: irregolarità contrattuali, sfruttamento del lavoro, lavoratori privi di alloggio in accampamenti di fortuna, sistemazioni abitative fornite dall'impresa appaltatrice dove mancano i requisiti minimi per un alloggio dignitoso o dove vengono stipate molte persone anche in condizioni igienico sanitarie molto precarie.

Considerato che:

- Alcuni Comuni del territorio hanno rappresentato alla Prefettura di Cuneo problematiche di ordine e sicurezza pubblica e igienico/sanitarie legate alla presenza di abitazioni sovraffollate nei periodi della vendemmia e hanno dichiarato la disponibilità a collaborare per l'individuazione di soluzioni al problema;
- Il Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani ha espresso l'esigenza di affrontare la questione a livello territoriale affinché si possa arrivare ad una soluzione duratura che coinvolga tutte le risorse economiche e di sistema disponibili sul territorio;
- La Regione Piemonte è capofila di un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dei fondi PN Inclusione 2021-2027 denominato Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime, attivo su tutto il territorio regionale, che prevede azioni di emersione di forme di sfruttamento lavorativo, protezione e assistenza delle vittime, accompagnamento verso un lavoro regolare e attivazione di soluzioni abitative e di trasporto per i lavoratori;



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

- La Prefettura di Cuneo si è resa disponibile a coordinare, sul territorio, una azione per sperimentare soluzioni idonee ad assicurare, da un lato, la manodopera necessaria alle imprese e, dall'altro, lavoro sicuro e soluzioni abitative dignitose per i lavoratori.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – Finalità

Per affrontare il fenomeno in modo strutturale, le parti concordano sulla necessità di costituire, in via sperimentale, un sistema strutturato di attori e interventi per creare condizioni di contrasto allo sfruttamento lavorativo delle persone migranti, al fine di:

- Far emergere situazioni di grave sfruttamento lavorativo;
- Offrire alle persone che ne sono vittime o potenziali vittime soluzioni abitative, lavorative, di formazione e di trasporto alternative;
- Sensibilizzare le imprese sul fenomeno di possibile sfruttamento lavorativo derivante da intermediazioni illecite di manodopera svolte da soggetti terzi;
- Sensibilizzare i lavoratori rispetto al diritto del lavoro e ai rischi di essere vittime di sfruttamento lavorativo;
- Elaborare e sperimentare soluzioni di territorio, alternative, per modificare la modalità di reclutamento della manodopera stagionale.

ARTICOLO 2 – impegni delle parti e aree di intervento

Prefettura di Cuneo – Ufficio Territoriale di Governo

Nel suo ruolo di coordinamento delle Amministrazioni statali nonché di Autorità provinciale di pubblica sicurezza, e stante le funzioni attribuite al fine di contenere l'insorgenza di problematiche di natura sociale, assicura il proprio supporto e attività di impulso per tutte le iniziative di propria competenza.

Il Prefetto, inoltre, sentito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, coordina gli interventi finalizzati all'attivazione delle misure di contenimento avvalendosi delle Forze di polizia e del personale dei corpi di Polizia municipale munito della qualifica di agenti di pubblica sicurezza.

Regione Piemonte, in rappresentanza del partenariato locale del progetto Common Ground e composto da: Agenzia Piemonte Lavoro, Cooperativa Momo, Cooperativa Alice, Cgil Cuneo, garantisce, attraverso specifiche misure e fondi destinati al territorio di riferimento, inserite nell'ambito del progetto regionale "Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", finanziato con fondi PN/FSE 2021-2027, la realizzazione di attività di:

- contatto con le persone straniere che cercano lavoro nel territorio albese;



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

- informazione orientativa e incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di agevolare le assunzioni regolari dei lavoratori;
- supporto socio educativo per le persone inserite in alloggi individuati in collaborazione con il Consorzio;
- individuazione di soluzioni per il trasporto anche in collaborazione con le aziende aderenti al Consorzio;
- assistenza e integrazione sociale (accompagnamento socio-sanitario e psicosociale per vulnerabilità psicologiche/psichiatriche), accompagnamento socio-legale, orientamento e accompagnamento socio-lavorativo;
- co-organizzazione di incontri di informazione rivolti alle imprese del territorio;
- attivazione, in accordo con i Comuni coinvolti, di accoglienze temporanee e sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse. Il riparto dei fondi tra i Comuni coinvolti sarà oggetto di successivo accordo con la Regione Piemonte;
- partecipare alla realizzazione dello studio di fattibilità promosso dal Consorzio.

Provincia di Cuneo

Nell'ambito delle proprie competenze di area vasta, si attiva per assicurare il collegamento fra i Comuni interessati ed il supporto alle iniziative di accoglienza promosse nell'ambito del presente protocollo.

Comuni

I Comuni sottoscrittori si impegnano a:

- supportare il Consorzio e gli enti del terzo settore per l'individuazione di soluzioni abitative per i lavoratori agricoli;
- individuare eventuali luoghi e modalità di attivazione di soluzioni abitative temporanee in collaborazione con la Regione Piemonte;
- collaborare con gli enti del terzo settore nell'ambito del progetto Common Ground per l'individuazione di situazioni critiche sul territorio.

Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani

Il Consorzio si impegna a:

- raccogliere e condividere con i firmatari del presente protocollo i fabbisogni indicativi di manodopera delle aziende aderenti in modo che si possa anticipare il lavoro di incrocio domanda offerta di lavoro;
- sensibilizzare le aziende aderenti a procedere ad assunzioni dirette di manodopera, laddove possibile, anche attivando una maggiore collaborazione con il progetto Common Ground e con Agenzia Piemonte Lavoro;
- individuare soluzioni abitative, anche in azienda, per ospitare i lavoratori agricoli disponibili a lavorare sul territorio o che hanno già un contratto di lavoro ma non riescono a trovare alloggio in autonomia;



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

- realizzare uno studio di fattibilità per individuare soluzioni, in collaborazione con il territorio, per modificare la modalità di reclutamento della manodopera stagionale.

Associazioni datoriali di categoria

Sensibilizzano i propri associati sul tema dello sfruttamento lavorativo e sull'approntamento di soluzioni di dimora temporanea di tipo diffuso presso i luoghi di lavoro nel rispetto della più ampia tutela del lavoratore.

Organizzazioni sindacali

Informano i lavoratori sui contratti e sul funzionamento del mercato del lavoro e promuovono i loro diritti anche mettendo a disposizione appositi mediatori interculturali.

ARTICOLO 3 – Risorse

Le spese necessarie per la realizzazione delle azioni indicate nel presente Protocollo saranno coperte con i seguenti fondi:

- progetto “Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” finanziato a valere sul programma europeo PN/FSE 2021-2027 di cui è capofila la Regione Piemonte in misura compatibile e coerente con le finalità progettuali;- risorse messe a disposizione dal Consorzio;- eventuali ulteriori fondi reperiti con ricorso a sovvenzioni di altro genere da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Protocollo.

ARTICOLO 4 – Durata e modifiche

Il presente protocollo d'intesa ha durata annuale a partire dalla data di sottoscrizione. Qualsiasi modifica e/o integrazione dovrà essere convenuta di comune accordo e per iscritto tra le Parti.

ARTICOLO 5 – Adesioni

Il presente protocollo è aperto alla sottoscrizione di tutti i Comuni interessati.

Letto, confermato e sottoscritto a Cuneo, li _____



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

Per la Prefettura di Cuneo

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di Cuneo

Per il Consorzio di tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani

Per il Comune di Alba

Per il Comune di Bra

Per il Comune di Mondovì

Per il Comune di Barolo

Per il Comune di Bergolo

Per il Comune di Canale d'Alba

Per il Comune di Castiglione Tinella

Per il Comune di Farigliano

Per il Comune di Govone

Per il Comune di Igliano

Per il Comune di La Morra

Per il Comune di Mango

Per il Comune di Niella Belbo

Per il Comune di San Benedetto Belbo

Per il Comune di Santo Stefano Belbo

Per il Comune di Santo Stefano Roero

Per le associazioni datoriali

CIA

COLDIRETTI

CONFAGRICOLTURA

CONFCOOPERATIVE PIEMONTE SUD



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

Per le organizzazioni sindacali

CGIL e FLAI CGIL CUNEO

CISL e FAI CISL CUNEO

UIL e UILA